

**Cancelleria dello Stato
6501 Bellinzona**

Bellinzona, 19 febbraio 2009

Bollettino stampa informativo del Consiglio di Stato

La Polizia cantonale potrà fatturare ai genitori i costi per l'accompagnamento al domicilio di figli minorenni in stato di ebbrietà o che perturbano l'ordine pubblico e la sicurezza

Il Consiglio di Stato, dando seguito alle decisioni prese dopo la presentazione del rapporto del Gruppo operativo "Giovani, violenza, educazione", e su proposta del Dipartimento delle istituzioni, ha concretizzato in settimana una misura che intende rafforzare la responsabilità dei genitori, approvando una modifica del Regolamento sulla Polizia del 6 marzo 1990.

Questa innovazione tocca l'art. 4 cpv. 1 lett. b del Regolamento, che concerne la riscossione di tasse da parte della Polizia per sue prestazioni particolari. Nella fattispecie, si è stabilito che fra questi interventi vi siano anche quelli "per il recupero, il trattamento e la consegna a domicilio di minorenni che vengono trovati in stato alterato in luoghi pubblici o che turbano l'ordine e la sicurezza". E' stata così posta la base legale che consente alla Polizia di fatturare un simile impegno, che sinora era gratuito.

L'importo della "fattura" ovviamente varierà di caso in caso, ma è in ogni modo determinato dal Decreto Esecutivo sulle tasse per prestazioni della Polizia cantonale, che prevede una tariffa oraria di 80 franchi per ogni agente coinvolto e di 2 franchi al km per l'uso del veicolo di Polizia.

La misura che, come detto, era stata segnalata nel citato rapporto del Gruppo "Giovani, violenza, educazione" e che ora il Consiglio di Stato ha condiviso, non vuole avere il carattere di una vera e propria sanzione, ma è volta piuttosto a sostenere e rafforzare la responsabilità genitoriale nel controllo dei figli minorenni durante le loro uscite nel tempo libero e ricreativo (soprattutto nel periodo serale e notturno).

Per eventuali informazioni o brevi commenti sono a disposizione

- *avv. Luigi Pedrazzini, direttore del Dipartimento delle istituzioni, tel. 091/ 814 44 90*
- *cap. Pierluigi Vaerini, responsabile Gendarmeria territoriale Polizia cantonale, tel. 091 / 814 67 14*